



## INTEGRARE LA DIVERSITÀ

di Federico De Rosa

# Il prezzo della normalità

*«Ti andrebbe, tu che ti definisci un ragazzo escluso inquietamente autistico, di proporre una nuova rubrica?».*

*A.M. - Roma*

Secondo me che sono un ventenne autistico incapace di parlare ma solo di scrivere, penso che la radice di tutto il male sia l'incapacità degli esseri umani di percepire ogni diversità a qualsiasi livello, come un valore, una ricchezza, una opportunità. Abbiamo popoli diversi in conflitto politico o militare per il controllo di risorse economiche, anche se tutte le teorie economiche sostengono che la cooperazione produce ricchezza ed il conflitto la distrugge. Abbiamo poi conflitti tra gruppi etnici di uno stesso Stato, tra classi sociali e giù a scendere nel particolare, fino ai conflitti fra condomini e addirittura fra coniugi. Il culmine lo raggiungiamo quando addirittura la differenza di religione diventa causa di conflitti che fanno di migliaia di persone dei perseguitati a causa della propria fede.

Non cadiamo nell'illusione di ritenere che questo male sia fuori di noi. Ha radice in noi ogni volta che escludiamo, che tiriamo su steccati di giudizio o peggio ci contrapponiamo. Io che sono un handicappato lo sperimento da sempre. Quante volte sono stato considerato scemo, pazzo, da compatire a causa del mio autismo, della mia specifica diversità? Infinite volte, ed io, invece, sono solo una persona. Siamo tutti eccezioni ad una regola che in natura non esiste: la normalità. La normalità, che parola orrida. Nel sentirci "normali" inseguiamo una illusoria sicurezza dalle nostre paure profonde ma il prezzo, invece, è reale e lo pagano tutti gli esclusi. Ed escludere, io l'ho vissuto, è omicidio esistenziale dell'altro. Forse tutti avremmo bisogno di esercitarci a vivere la diversità, ogni diversità, come un valore ed una concreta opportunità. Vi va di esercitarci insieme? Aspetto le vostre domande!

[federico.derosa@hotmail.it](mailto:federico.derosa@hotmail.it)

La foto di Federico De Rosa è di Luca Stendardi

